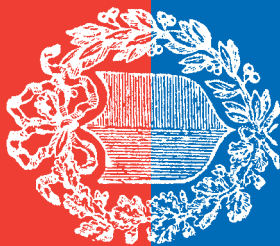


A



R

G



B



**Archivio di Stato
Biblioteca cantonale
Bellinzona**

Viale S. Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona

P. P.
6500 Bellinzona1



Bibliografia ticinese

INVITO

L'arte della stampa in Ticino tra '700 e '800

L'Istituto Bibliografico Ticinese, in occasione dei cinquant'anni di attività bibliografica del suo direttore, P. Callisto Caldelari, presenta una mostra e tre conferenze sull'arte della stampa in Ticino, dalla fondazione della prima stamperia, nel 1746, sino alla fine dell'Ottocento.

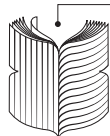
La mostra espone libri, periodici, fogli volanti, pannelli esplicativi e un filmato prodotto dalla RSI, che illustrano la variegata produzione delle principali stamperie attive tra '700 e '800 nel nostro paese.

Informazioni:

Istituto bibliografico ticinese
091 820 08 80
info@istitutobibliografico.ch

Orari apertura mostra:

lu dalle 9.00 alle 21.00
ma-ve dalle 9.00 alle 19.00
sa dalle 9.00 alle 13.00



ISTITUTO
BIBLIOGRAFICO
TICINESE

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS



Archivio di Stato
Biblioteca cantonale
Bellinzona

Viale S. Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona

Giovedì 1° settembre 2011, alle ore 18³⁰

Bibliografia ticinese. L'arte della stampa in Ticino tra '700 e '800

VERNICE

A cura dell'Istituto Bibliografico Ticinese

L'Istituto Bibliografico Ticinese, l'Archivio di Stato del Canton Ticino e la Biblioteca cantonale di Bellinzona hanno il piacere d'invitarla alla vernice della mostra che avrà luogo presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Intervengono:

P. Callisto Caldelari, Letizia Fontana e Matteo Casoni, introduce Andrea Ghiringhelli, dir. dell'Archivio di Stato del Canton Ticino e della Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Martedì 13 settembre 2011, alle ore 18³⁰

Tra Ottocento e ottocentomila. Cittadini senza parole dall'Ottocento ad oggi

film e
CONFERENZE

Letizia Fontana e Brigitte Pythoud

Un doppio percorso attraverso l'alfabeto, dal processo di scolarizzazione e alfabetizzazione nel Ticino dell'Ottocento, illustrato da Letizia Fontana, ricercatrice dell'Istituto Bibliografico Ticinese, fino al ritorno dell'analfabetismo nei giorni nostri, presentato da Brigitte Pythoud, segretaria generale dell'Associazione Lire et Ecrire della Svizzera romanda.

Tra i due interventi sarà proiettato il documentario di Olmo Cerri:

Come un pesce che esce dall'acqua - storie di illetteratismo nella Svizzera italiana (CH, 2011 - 26'20)
Produzione: CISA, Lugano



Associazione
Leggere e Scrivere
della Svizzera italiana



CFC
Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti

Mercoledì 21 settembre 2011, alle ore 18³⁰

Bibliografia, storia e dintorni

CONFERENZE

Ugo Rozzo

Il Prof. Ugo Rozzo, Prof. ordinario di "Storia del libro e della stampa" presso l'Università di Udine, metterà a confronto le due discipline, proponendo alcune riflessioni sorte nel corso di anni di ricerca in questo campo.

Lo stesso Prof. Rozzo presenterà il volume "Bibliografia Ticinese dell'Ottocento. Continuazione", presso la Biblioteca Salita dei Frati di Lugano, martedì 20 settembre 2011 alle ore 20.30.

L'editoria ticinese fra '700 e '800, dal cosmopolitismo al regionalismo

Fabrizio Mena

La produzione libraria luganese della seconda metà del Settecento, orientata su alcune delle grandi problematiche dell'epoca e destinata ad un pubblico prevalentemente italiano, è stata gradualmente sostituita, nella seconda metà dell'Ottocento, da un'editoria sempre più impennata su

argomenti, autori e pubblico ticinesi, accompagnando così il lento processo dell'edificazione dello Stato cantonale e federale.

Fabrizio Mena è insegnante e ricercatore, con particolare interesse sulla storia dell'editoria ticinese.

Martedì 27 settembre 2011, alle ore 18³⁰

Sviluppo turistico e attività tipografica: quali legami?

CONFERENZA

Stefano Sulmoni

Stefano Sulmoni, ricercatore e dottorando presso l'Università di Losanna, si propone di descrivere le principali fasi dello sviluppo turistico della città di Lugano e le sue

ripercussioni sull'attività tipografica locale, nel periodo della Belle Époque (1880-1914).